

Debiti verso fornitori

L'analisi della voce è la seguente:

<i>Tipologia di fornitori</i>	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>	<i>Differenza</i>
Fornitori ordinari	950.286	1.076.783	(126.497)
Amministrazioni dello Stato ed altre Amministrazioni pubbliche	17.298	17.203	95
Ferrovie estere	21.358	12.923	8.435
Ferrovie concesse	803	728	75
Altre Aziende di trasporto	622	1.550	(928)
Fatture da ricevere	2.000.054	1.390.828	609.226
Debiti per cessione crediti da fornitori	18.022	27.456	(9.434)
TOTALE	3.008.443	2.527.471	480.972

L'incremento della posta è dovuto essenzialmente all'effetto differenziale della riduzione dei debiti verso fornitori e all'incremento delle fatture da ricevere. Esso è da porre in relazione all'aumento dei costi sostenuti per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo, per servizi e per investimenti patrimoniali.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso società controllate si compongono come segue:

<i>Imprese controllate</i>	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>	<i>Differenza</i>
SERFER	155	0	155
PASSAGGI (già Nuova Logistica in liquidazione)	955	0	955
EFESO (in liquidazione)	4.334	1.043	3.291
FS CARGO	43.939	50.880	(6.941)
FERCREDIT	365.877	263.121	102.756
INTERPORTO DI VADO	0	27	(27)
ITALCONTAINER	1	1	0
ITALFERR	279.923	308.186	(28.263)
METROPARK	42	93	(51)
METROPOLIS	231.749	117.921	113.828
METROTIPO	0	14.890	(14.890)
OMNIAEXPRESS	22.044	17.640	4.404
ROMADUEMILA	7.328	592	6.736
NORD EST TERMINAL	3	0	3
SAP (in liquidazione)	1.681	879	802
SITA	951	977	(26)
SOGIN	14.880	7.344	7.536
T.A.V.	104.662	16.071	88.591
GRANDI STAZIONI (ex Termini)	8.045	7.269	776
TOTALE	1.086.569	806.934	279.635

I debiti verso la Società EFESO sono relativi per 3.648 milioni al saldo al 31.12.1999 del conto corrente operativo (FS - EFESO) aperto nell'esercizio.

I debiti verso la Società FS Cargo sono attribuibili essenzialmente al saldo al 31.12.1999 del conto corrente operativo aperto nel 1998 (FS - FS Cargo) di 38.342 milioni

I debiti verso la Società FERCREDIT sono in massima parte attribuibili alla cessione dei crediti da parte dei fornitori FS.

I debiti verso la Società ITALFERR sono attribuibili per 139.448 milioni al saldo al 31.12.1999 del conto corrente operativo (FS - Italferr) aperto nel 1996 e per milioni 3.383 al trasferimento del saldo I.V.A. 1997.

I debiti verso la Società Metropolis sono attribuibili per 146.513 milioni al saldo al 31.12.1999 del conto corrente operativo (FS - Metropolis) aperto nel 1998, per 5.295 milioni al trasferimento del saldo I.V.A. 1999.

I debiti verso la Società SITA riguardano per 120 milioni il trasferimento dei saldi I.V.A. per l'esercizio 1996 e 1997, comprensivo degli interessi, al netto della compensazione con i debiti per I.V.A. delle società GBS e CIAT incorporate nella suddetta Società.

I debiti verso la Società SOGIN sono attribuibili per lire milioni 3.562 al trasferimento dei saldi I.V.A. per l'esercizio 1996, comprensivo degli interessi, e per 217 milioni al trasferimento di quelli risultanti nell'esercizio 1999.

I debiti verso la Società TAV sono attribuibili per 54.958 milioni al saldo al 31.12.1999 del conto corrente operativo (FS - TAV) aperto nel 1998.

I restanti debiti sono attribuibili a rapporti di natura commerciale.

La parte dei suddetti debiti da considerare esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 7.066 milioni e riguarda i saldi IVA infragruppo risultanti dalla dichiarazione 1996 e 1997, maggiorati degli interessi previsti dalla normativa IVA, delle seguenti società: Sogin (3.563 milioni), Sita (120 milioni) e Italferr (3.383 milioni).

I conti correnti operativi sono regolati a tassi di mercato.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso società collegate si compongono come segue:

<i>Imprese collegate</i>	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>	<i>Differenza</i>
FERROVIE NORD MILANO	137	0	137
CISALPINO AG	2.885	16.266	(13.381)
I.S.F.O.R.T.	2.258	4.199	(1.941)
SMAFER	409	442	(33)
SVE RAIL	0	11.270	(11.270)
T.S.F.	157.187	111.406	45.781
TOTALE	162.876	143.583	19.293

I debiti verso le collegate sono dovuti a rapporti di natura commerciale.

I debiti verso la società Cisalpino sono rappresentati dalle somme incassate dalla FS per le vendite effettuate per conto della Società, non ancora versate.

I debiti verso TSF sono dovuti principalmente al contratto di "outsourcing" stipulato con detta Società per il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e sviluppo dei programmi informativi delle FS.

Debiti tributari

	31/12/1999	31/12/1998	Differenza
Imposta patrimoniale	122.193	1.274.517	(1.152.324)
Invim decennale	0	2.462	(2.462)
Irap	0	172.928	(172.928)
Ritenute alla fonte	256.310	299.514	(43.204)
Altre imposte	121	83	38
TOTALE	378.624	1.749.504	(1.370.880)

Il decremento del debito per imposta patrimoniale deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- incrementi di 70.391 milioni, per l'imputazione della quota di interessi di rateazione di competenza dell'esercizio, relativo alla definizione del carico tributario 1992/1995;
- decrementi di 1.222.715 milioni, per il pagamento delle cinque rate (febbraio, aprile, giugno, settembre, novembre) scadute nel 1999 e concernenti il debito per gli anni 1992/1995.

Tale debito è stato iscritto nei precedenti esercizi a seguito degli accertamenti ricevuti dagli Uffici Finanziari per imposta patrimoniale per gli esercizi dal 1992 al 1995 e relativi interessi.

Come già al 31 dicembre 1998 il debito non ricomprende l'imposta relativa ai primi 8 mesi del 1992, ammontante a lire 546 miliardi, inclusi interessi, che, pur se richiesta dall'Amministrazione in sede di liquidazione del tributo, è ritenuta non dovuta e per la quale come già riferito nel bilancio 1998 è stato richiesto lo sgravio.

Benché sia prossima la scadenza dell'ultima rata del debito quale è stato liquidato dall'Amministrazione Finanziaria, questa non si è pronunciata sulla suddetta istanza di sgravio.

Sulla scorta del parere pro-veritate richiesto ad autorevole Studio Professionale Tributario, non si è comunque ritenuto di effettuare alcuno stanziamento in bilancio per l'imposta relativa ai primi 8 mesi del 1992 considerato che, pur in mancanza di sgravio, detta imposta verrebbe richiesta a rimborso con elevate probabilità di successo in sede di contenzioso.

Ciò tenuto anche conto di analoghe pronunce giurisprudenziali nonché della disparità di trattamento tra l'Ente FS e l'Ente Poste, quest'ultimo esentato dall'imposta.

Per quel che concerne le altre voci della posta in esame, non viene evidenziato alcun debito per IRAP in quanto, a fronte di una imposta di competenza pari a circa 280.000 milioni, sono stati effettuati nel 1999, versamenti in acconto per 323.290 milioni, con un credito residuo di 43.290 milioni.

Gli altri debiti riguardano le ritenute operate da F.S. nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto di imposta (256.310 milioni) nel mese di dicembre e altre imposte (121 milioni).

Per una più completa informativa, si fa presente che, nel 1999, i debiti per il bollo virtuale sono stati riclassificati in questa posta dai "Crediti Verso Altri". Per omogeneità di trattamento tale riclassifica è stata apportata ai prospetti contabili posti a raffronto.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Differenza
Entro l'esercizio successivo :			
G.E.S.C.A.L.	122	122	0
I.N.P.S.	5.713	12.543	(6.830)
E.N.P.A.M.	130	167	(37)
S.S.N.	0	3	(3)
I.N.A.I.L.	11.667	11.667	0
I.P.S.E.M.A.	700	700	0
Debiti per contributi previdenziali su competenze da liquidare	130.824	135.675	(4.851)
Altri Istituti	3.956	2.197	1.759
	153.112	163.074	(9.962)
Oltre l'esercizio successivo :			
I.N.A.I.L.	291.667	303.333	(11.666)
I.P.S.E.M.A.	3.500	4.200	(700)
	295.167	307.533	(12.366)
TOTALE	448.279	470.607	(22.328)

La voce accoglie oltre alle ritenute a carico del personale e ai contributi a carico del datore di lavoro rimaste da versare, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma ancora da liquidare.

I debiti nei confronti dell'INAIL e dell'IPSEMA, in scadenza entro e oltre l'esercizio successivo, rappresentano i debiti residui dovuti al trasferimento delle competenze assicurative a far data dal 1° gennaio 1996 in precedenza assolte dalla Società; il decremento è dovuto al versamento delle rate di ammortamento rimborsate nell'esercizio 1999.

Per una più completa informativa, si fa presente che, nel 1999, sono state riclassificate da questa voce alla posta "Crediti Verso Altri" i crediti nei confronti dell'INAIL e dell'IPSEMA. Per omogeneità di trattamento le analoghe riclassifiche sono state apportate ai prospetti contabili posti a raffronto.

Altri debiti

<i>Tipologia del creditore e scadenza</i>	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/1998</i>	<i>Differenza</i>
Entro l'esercizio:			
Tesoro per pagamento cedole e titoli	6.196	3.983	2.213
Tesoro per pagamento pensioni	2.623.048	1.713.548	909.500
Tesoro partite diverse	8.647	8.647	
Altre imprese partecipate	222.751	225.676	(2.925)
Ferrovie estere	241.232	231.575	9.657
Personale	929.815	914.055	15.760
Ferie non godute	516.143	452.934	63.209
Pubbliche Amministrazioni	7.796	7.942	(146)
Fondo pensioni per prepensionamenti L. 141/90	157.640	198.699	(41.059)
Creditori diversi	417.626	334.958	82.668
	5.130.894	4.092.017	1.038.877
Oltre l'esercizio:			
Fondo pensioni per prepensionamenti L. 141/90	37.845	204.181	(166.336)
TOTALE	5.168.739	4.296.198	872.541

L'incremento della voce è essenzialmente attribuibile all'aumento dei debiti verso il Tesoro per pagamento pensioni (909.500 milioni). I debiti verso il Tesoro per pagamento pensioni sono esposti al netto di partite di credito relative alla parifica pensioni di esercizi precedenti (54.140 milioni).

L'ammontare delle ritenute e dei contributi da versare al 31.12.1999 è pari a 293.770 milioni; il restante debito verrà in gran parte assolto con la liquidazione dei crediti per disavanzo Fondo pensioni iscritti all'attivo.

I debiti per prepensionamenti ai sensi della legge n.141/1990, sono relativi agli oneri per contributi straordinari al Fondo Pensioni prelevati dal Fondo ristrutturazione industriale all'atto del prepensionamento e da riversare, alla loro maturazione, alla gestione del fondo medesimo.

I debiti verso il personale riguardano l'accertamento dei costi per competenze maturate nell'esercizio non ancora liquidate e l'ammontare delle ferie maturate e non godute al 31/12/99.

La voce «Creditori diversi» a sua volta si articola come segue:

	31/12/1999	31/12/1998	Differenza
Fondo di sostegno	54.834	4.599	50.235
Regolarizzazioni di pensioni	28.235	28.813	(578)
Introiti alloggi a riscatto	74.677	71.845	2.832
Depositi cauzionali	22.801	37.522	(14.721)
Gestione alloggi ferroviari	13.097	12.075	1.022
Altri debitori diversi	139.778	66.172	73.606
Altre partite	84.204	113.932	(29.728)
TOTALE	417.626	334.958	82.668

La voce "Altri debitori diversi" include debiti per noli di materiale rotabile per 64.536 milioni e debiti verso assicurazioni per 22.361 milioni.

Ratei e Risconti Passivi

La posta ammonta a 188.154 milioni con un decremento rispetto all'esercizio 1998 di 371.243 milioni.

	31/12/1999	31/12/1998	Differenza
Ratei passivi	21.248	10.934	10.314
Risconti passivi	166.906	548.463	(381.557)
Totale	188.154	559.397	(371.243)

I ratei passivi sono relativi agli interessi passivi sui prestiti a medio lungo termine maturati nell'esercizio e non liquidati (14.329 milioni), agli interessi sui debiti verso l'INAIL (6.825 milioni) e agli interessi sui debiti verso l'IPSEMA (95 milioni).

Il decremento dei risconti passivi per 361.676 milioni è relativo ai contributi ricevuti in conto impianti che, come indicato nella Sezione 3, al 31 dicembre 1998 erano classificati quali risconti passivi, mentre dal 1999 vengono portati a riduzione dei costi sostenuti per gli impianti medesimi.

Il saldo al 31 dicembre 1999 è riferito prevalentemente al contributo concesso dallo Stato per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte 1994 (131.927 milioni).

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine riguardano:

- il valore di acquisto del materiale rotabile di proprietà Eurofima, che sarà trasferito alla FS all'atto dell'estinzione dei relativi mutui, per 3.669.002 milioni (4.581.359 milioni nel 1998);
- il valore dei beni diversi in consegna per 55.704 milioni (54.901 milioni nel 1998);
- i canoni residui da pagare per beni in locazione finanziaria: 55 milioni (62 milioni nel 1998);
- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate a terzi: 24.861 milioni (24.198 milioni nel 1998); nella suddetta voce è compresa la garanzia di lire 21.328 milioni prestata alla Società Eurofima per un prestito concesso da questa alla Società Cisalpino, collegata della FS;
- gli investimenti da realizzare previsti dal Contratto di Programma con lo Stato o da specifica normativa per 35.850.065 milioni, di cui: 35.349.982 milioni per investimenti, 500.083 milioni da destinare alla ristrutturazione industriale. In particolare, gli investimenti da realizzare includono l'importo residuo per il mantenimento in efficienza infrastruttura a seguito del venir meno di una specifica fonte di finanziamento; ai fini della comparabilità dei valori, si è provveduto a riclassificare l'importo del mantenimento in efficienza relativo all'esercizio precedente. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per 9.977.065 milioni con fondi già provveduti e per 25.873.000 milioni con fondi da provvedere; il valore del fondo di solidarietà, al 31.12.1999: 35.052 milioni (34.673 milioni nel 1998).
- gli aumenti di capitale e le altre fonti di finanziamento di investimenti stabiliti da disposizioni di legge (12.800.000 milioni). Le disposizioni in parola non stabiliscono il dettaglio degli impieghi di tali fondi.
- l'ammontare dei debiti imputati al Ministero del Tesoro, ai sensi della legge n.662/96, valorizzati al cambio del 31.12.1999 (25.668.233 milioni).
- il valore nozionale delle operazioni finanziarie di copertura, nell'ambito della gestione dei predetti debiti, ai sensi del decreto del Ministero del Tesoro del 21.3.1997, in essere al 31.12.1999:
 - ⇒ swap a copertura prestiti obbligazionari emessi sul mercato domestico (2.500.000 milioni);
 - ⇒ opzioni su tassi interessi (1.000.000 milioni);
- le garanzie prestate alle controllate includono:
 - la garanzia prestata dalle FS alla BEI per i prestiti da quest'ultima concessi alla controllata TAV per 2.361.752 milioni; in particolare le FS hanno assunto l'obbligo di pagare, in solido con TAV, le somme che, per capitale, interessi ed altri oneri di natura finanziaria, siano da TAV dovute alla BEI in forza dei contratti di finanziamento;
 - le garanzie prestate a Fercredit per 23.700 milioni.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

La posta ammonta a 14.612.800 milioni con un decremento di 851.242 milioni rispetto al 1998.

	1999	1998	Differenze
Ricavi vendite e prestazioni	8.483.337	8.409.168	74.169
Variazioni lavori in corso su ordinazione	57.945	(6.025)	63.970
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.119.019	1.002.980	116.039
Altri ricavi e proventi	4.952.499	6.057.919	(1.105.420)
Totale	14.612.800	15.464.042	(851.242)

Ricavi vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

<i>Ricavi per categoria di attività</i>	<i>1999</i>	<i>1998</i>	<i>Variazioni</i>
Prodotti del traffico	7.887.567	7.856.215	31.352
Vendite di materiali	29.664	34.866	(5.202)
Prestazioni a terzi	349.012	307.109	41.903
Altri ricavi	217.094	210.978	6.116
Totale	8.483.337	8.409.168	74.169

<i>Prodotti del traffico</i>	<i>1999</i>	<i>1998</i>	<i>Variazioni</i>
Viaggiatori			
<i>Clientela ordinaria:</i>			
Traffico interno	3.237.040	3.101.653	135.387
Traffico internazionale	390.072	373.775	16.297
Rimborsi	0	(1)	1
	3.627.112	3.475.427	151.685
<i>Contratti di servizio pubblico con Enti Locali</i>	12.647	13.641	(994)
Totale ricavi viaggiatori	3.639.759	3.489.068	150.691
Merci			
<i>Clientela ordinaria:</i>			
Traffico interno	627.084	568.652	58.432
Traffico internazionale	684.455	796.658	(112.203)
Rimborsi	(6.284)	(8.845)	2.561
	1.305.255	1.356.465	(51.210)
<i>Trasporti postali</i>	15.153	86.382	(71.229)
Totale ricavi merci	1.320.408	1.442.847	(122.439)
Contratto di servizio pubblico con lo Stato	2.927.400	2.924.300	3.100
Totale prodotti del traffico	7.887.567	7.856.215	31.352

I prodotti del traffico aumentano , complessivamente, rispetto al 1998, di 31.352 milioni

I ricavi del settore viaggiatori registrano un aumento di 150.691 milioni rispetto al 1998.

Per quanto riguarda il segmento della lunga percorrenza, questo incremento è da attribuire alla forte espansione della domanda dei treni Eurostar. I più alti introiti, dovuti all'orientamento della clientela verso servizi più pregiati, hanno più che compensato la flessione della domanda dell'1,4%.

Per quel che riguarda, invece, il trasporto regionale, l'aumento dei ricavi è da attribuire all'aumento della domanda di servizi soprattutto nelle aree metropolitane.

I ricavi viaggiatori sono comprensivi dei contributi per contratti di Servizio Pubblico con gli Enti Locali direttamente attribuibili al segmento del trasporto regionale.

I ricavi del settore merci sono diminuiti, rispetto all'analogo periodo del 1998, di complessivi 122.439 milioni. Tale diminuzione è da attribuire sia alla contrazione delle tonnellate Km. trasportate, in conseguenza della dinamica dei flussi import/export, sia alla contrazione dei ricavi postali derivante dalla conclusione del contratto per il trasporto degli effetti postali.

Come nei precedenti esercizi, in pendenza del rinnovo del contratto di Servizio Pubblico e della rinegoziazione del contratto di Programma, i relativi contributi dello Stato sono stati contabilizzati nella misura degli stanziamenti previsti dal Bilancio dello Stato e dalla Legge Finanziaria.

<i>Prestazioni a terzi, vendite ed altri ricavi</i>	<i>1999</i>	<i>1998</i>	<i>Variazioni</i>
Vendite di materiali			
Materiali di scorta	26.334	30.562	(4.228)
Pubblicazioni	2.028	2.014	14
Materiali diversi	1.302	2.290	(988)
	29.664	34.866	(5.202)
Prestazioni a terzi			
Lavori e forniture	69.193	16.039	53.154
Corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi confine	84.556	86.509	(1.953)
Canoni e noli di materiale rotabile e di altro materiale	144.676	143.709	967
Altre prestazioni	50.587	60.852	(10.265)
	349.012	307.109	41.903
Altri ricavi			
Rimborsi da terzi e ricavi diversi	212.454	202.994	9.460
Rimborsi dal personale	4.640	7.984	(3.344)
	217.094	210.978	6.116
Totale	595.770	552.953	42.817

I ricavi per lavori e forniture mostrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 53.154 milioni motivato, in gran parte, dai lavori di potenziamento dell'infrastruttura FS eseguiti nell'interesse economico della Tav e da essa commissionati (47.463 milioni).

I ricavi per rimborsi da terzi presentano una variazione in aumento, rispetto al 1998, di 9.460 milioni e riguardano, principalmente, il riaddebito dei costi del personale distaccato alle società del Gruppo e ai GEIE.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta a 57.945 milioni e presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente di 63.970 milioni. Essa risulta così articolata:

<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	<i>1999</i>	<i>1998</i>	<i>Variazioni</i>
Rimanenze iniziali lavori c/terzi materiale rotabile	(1.187)	(7.212)	6.025
Rimanenze iniziali lavori su immobili di terzi	0	0	0
Rimanenze finali lavori c/terzi materiale rotabile	0	1.187	(1.187)
Rimanenze finali lavori su immobili di terzi	59.132	0	59.132
Totale	57.945	(6.025)	63.970

Le rimanenze finali per lavori su immobili di terzi riguardano lavori eseguiti per conto del Comune di Roma ricompresi negli interventi di riassetto urbanistico previsti dalla Legge sui finanziamenti per il Giubileo (33.111 milioni), lavori eseguiti per conto del Comune di Torino (15.856 milioni) e della TAV sul nodo di Milano (10.165 milioni), non ancora fatturati.

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

<i>Descrizione</i>	<i>1999</i>	<i>1998</i>	<i>Variazioni</i>
Manutenzione ciclica ai rotabili	505.892	405.397	100.495
Lavori effettuati nelle officine ferroviarie in conto patrimoniale	44.871	57.136	(12.265)
Materiali prelevati dalle scorte impiegati in investimenti patrimoniali	388.226	305.069	83.157
Spese di personale, generali e di trasporto per investimenti patrimoniali	180.030	235.378	(55.348)
Totale	1.119.019	1.002.980	116.039

La voce che presenta la variazione più significativa è la "Manutenzione ciclica ai Rotabili" con un incremento di 100.495 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento riflette l'aumento di produttività delle Officine di Grande Riparazione ottenuta anche attraverso una rimodulazione degli interventi manutentivi che ha privilegiato l'attività di revamping (quasi raddoppiata nel 1999 rispetto al 1998) e le lavorazioni cosiddette "accentrate" ossia per componenti anziché per singoli rotabili.

Altri ricavi e proventi

Nella seguente tabella sono esposti i principali proventi che compongono la voce e le variazioni tra gli esercizi 1999 e 1998.

	1.999	1.998	Variazioni
<i>Contributi in conto esercizio dallo Stato dall'UE e da altri</i>			
- <i>Ai sensi dei Regolamenti comunitari</i>			
Contratto di Programma	2.770.000	3.275.700	(505.700)
- <i>Altri</i>	49.744	16.017	33.727
	<u>2.819.744</u>	<u>3.291.717</u>	<u>(471.973)</u>
<i>Proventi immobiliari</i>			
- Locazione immobili	75.068	82.580	(7.512)
- Affitti di terreni	14.025	17.824	(3.799)
- Concessione diritto di passaggio a Infostrada	0	720.000	(720.000)
- Altre servitù	52.419	19.757	32.662
	<u>141.512</u>	<u>840.161</u>	<u>(698.649)</u>
Utilizzo Fondo di Ristrutturazione ex L.448/98	1.886.274	1.743.159	143.115
<i>Altri proventi</i>			
- Prodotti accessori al servizio ferroviario	13.711	14.285	(574)
- Corrispettivi per rivendite e attività commerciali nelle stazioni	18.867	36.354	(17.487)
- Proventi diversi	72.391	132.243	(59.852)
	<u>104.969</u>	<u>182.882</u>	<u>(77.913)</u>
Totale altri ricavi e proventi	4.952.499	6.057.919	(1.105.420)

La voce *Altri Contributi* presenta un saldo di 49.744 milioni e registra un incremento di 33.727 milioni, rispetto all'esercizio precedente, in quanto, nel corso del 1999, sono state stipulate tra le Direzioni della Divisione Trasporto Regionale e le Amministrazioni territoriali delle Convenzioni in base alle quali sono stati riconosciuti a favore di FS contributi in conto esercizio prevalentemente a fronte della manutenzione dei rotabili adibiti al trasporto metropolitano e regionale. Contributi di questa tipologia sono stati, ad esempio, quelli erogati dal Comune di Napoli (12.000 milioni), dalla Regione Lombardia (5.309 milioni), dalla provincia autonoma di Bolzano (4.366 milioni) e dalla Regione Veneto (3.000 milioni).

Nel 1999 è cambiato, rispetto al passato, il rapporto tra FS e gli esercenti attività commerciali nelle principali stazioni. Difatti, a decorrere dal 1° gennaio 1999 è in vigore un contratto con la società Grandi Stazioni, in base al quale FS ha ceduto a tale società lo sfruttamento commerciale degli spazi all'interno di Roma Termini e di altre importanti stazioni italiane dietro un corrispettivo che, per il 1999, è stato di 20.303 milioni.

Questo cambiamento rispetto all'esercizio precedente, da un lato, spiega parte dell'incremento della voce "Altre servitù" e dall'altro il decremento della voce "Corrispettivi per rivendite e attività commerciali nelle stazioni".

L' "Utilizzo del Fondo di Ristrutturazione ex L. 448/98", autorizzato dall'Assemblea del 21 dicembre 1999, è stato determinato in misura pari agli ammortamenti dei beni attribuibili al gestore dell'infrastruttura.

B) Costi della produzione

La posta ammonta a 17.324.267 milioni con un decremento di 140.419 milioni rispetto all'esercizio 1998.

	1.999	1.998	Variazioni
<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	1.316.297	1.242.533	73.764
<i>Servizi</i>	2.557.569	2.384.901	172.668
<i>Godimento beni di terzi</i>	212.874	246.382	(33.508)
<i>Personale</i>			
- salari e stipendi	6.624.285	6.751.121	(126.836)
- oneri sociali	1.650.430	1.661.200	(10.770)
- Trattamento di fine rapporto	594.456	602.099	(7.643)
- Altri costi	14.667	18.905	(4.238)
	8.883.838	9.033.325	(149.487)
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>			
- immobilizzazioni immateriali	84.623	69.136	15.487
- immobilizzazioni Materiali	3.519.065	3.309.526	209.539
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	89.477	338.711	(249.234)
- svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	100.425	36.098	64.327
	3.793.590	3.753.471	40.119
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(26.550)	39.717	(66.267)
<i>Accantonamento per rischi e oneri</i>	390.251	575.110	(184.859)
<i>Oneri diversi di gestione</i>	196.398	189.247	7.151
Totale costi della produzione	17.324.267	17.464.686	(140.419)

Il dettaglio delle variazioni verificatesi nei costi di produzione è illustrato nelle tabelle che qui di seguito vengono esposte:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	1.999	1.998	Variazioni
Acquisto di materiali	1.070.176	979.466	90.710
Energia elettrica per la trazione dei treni	169.651	193.188	(23.537)
Illuminazione e forza motrice	76.470	69.879	6.591
Totale	1.316.297	1.242.533	73.764

La voce che ha subito la variazione più significativa è quella riguardante gli acquisti di materiali: in particolar modo, gli acquisti di materiali di magazzino sono passati dai 776.733 milioni del 1998 a 900.885 milioni nel 1999. L'incremento del volume degli acquisti è attribuibile sia all'aumento dei prezzi d'acquisto che alla maggiore attività produttiva registratasi soprattutto nel settore degli investimenti.

I costi di energia elettrica per la trazione dei treni registrano una diminuzione di 23.537 milioni dovuta, in parte ad una più efficiente gestione della rete elettrica ad alta tensione ed, in parte, ad una riduzione di traffico.